



Fondi Europei 21-27 Evoluzione dei servizi di pubblica utilità

Marcello Capra

**Delegato SET Plan
Ministero dello Sviluppo Economico**

**Energia Media
VIII Smart Utility Open Meter
22 ottobre 2020**

SINTESI

Alcuni degli elementi salienti

Dove:

- Grande **crescita del fotovoltaico**: +30 GW, sia a terra sia sugli edifici
- **Riduzione di consumi ed emissioni** nel settore **residenziale e terziario**: -7 Mtep
- **Decarbonizzazione dei trasporti**: - 8 Mtep di petroliferi, + 2 Mtep di rinnovabili
- **Elettrificazione dei consumi**: +1,6 Mtep tra trasporti, residenziale e terziario
- **Riduzione della dipendenza energetica**: dal 77% al 63%



Come:

- Nuove infrastrutture e impianti, con attenzione agli impatti **ambientali** (territorio, qualità dell'aria, ecc.)
- Minimizzazione degli oneri e massimizzazione dei benefici per **consumatori e imprese**
- Forte **connessione** tra diversi ambiti: **generazione elettrica, mobilità e altri consumi**, ruolo attivo della **domanda**

Sfide:

- Decarbonizzare in settori più difficili: **residenziale, terziario, trasporti**
- Settori dove le scelte dipendono dagli **individui**: sempre più importanti, accanto a quelle finanziarie, altre leve

II PNIEC e gli Smart Meter

E' fondamentale accrescere la consapevolezza e il ruolo attivo dei consumatori, sfruttando, ad esempio, le tecnologie della domotica, della digitalizzazione delle reti e dello smart metering, di cui si valuterà la promozione con opportuni strumenti

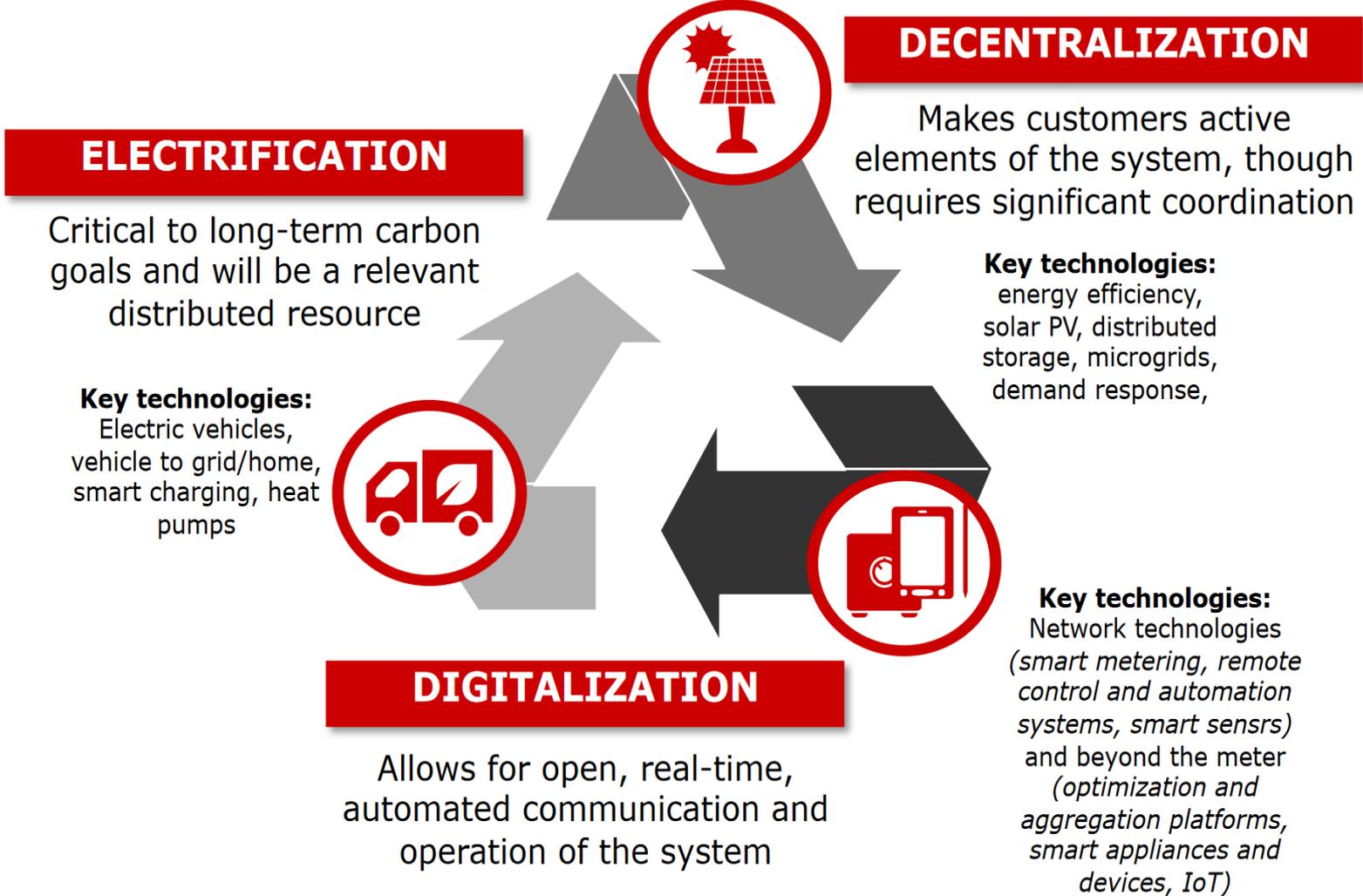
3.4.3 Integrazione del mercato:

v. Descrizione delle misure volte a consentire e sviluppare la gestione della domanda, tra cui quelle a sostegno di una tariffazione dinamica

Mercato elettrico e gas: smart meter

- Un ruolo rilevante per fornire tutti gli elementi di comprensibilità e monitoraggio utili ai consumatori sarà svolto dai nuovi smart meter. In tal senso sarà assicurata l'implementazione delle piene funzionalità di tali contatori, nonché lo sviluppo delle infrastrutture di rete necessarie.
- In ambito elettrico la sostituzione dei contatori esistenti digitali con contatori smart di seconda generazione è considerata indispensabile per veicolare prodotti, servizi e offerte da inserire nei nuovi modelli di generazione distribuita e consumo, anche in ottica demand response, e smart grids.
- Nel settore gas è previsto il completamento del passaggio a sistemi di misura smart (Delibera 669/2018/R/GAS), rendendo possibili fin da subito soluzioni con più elevate funzionalità ove il differenziale di costo sia limitato o comunque inferiore ai benefici attesi.

Gli smart meter nel «triangolo» del *grid edge*



Valutazione PNIEC ITALIA

- **Mercato interno dell'energia:** Il piano prevede politiche e misure come: l'eliminazione delle distorsioni di prezzo; garantire la partecipazione non discriminatoria dei nuovi operatori del mercato; introdurre **la seconda generazione degli smart metering**; eliminazione graduale dei prezzi regolamentati. Tali politiche **sono considerate dalla Commissione credibili ed in linea con il clean energy package**, sebbene siano state più volte rinviate.
- La Commissione invita l'Italia a fare **il miglior uso possibile delle varie fonti di finanziamento disponibili**, combinando i diversi livelli dei finanziamenti pubblici (nazionali, locali, UE), in modo da produrre un effetto leva sui finanziamenti privati.
- In particolare, la Commissione invita a redigere il proprio **Recovery and Resilience Plan** considerando gli investimenti in questi settori: efficienza energetica degli edifici; decarbonizzazione del settore elettrico; riduzione ruolo del gas naturale e aumento ruolo del gas rinnovabile; potenziamento delle infrastrutture energetiche; economia circolare; trasporti sostenibili.

ANNEX I: POTENTIAL FUNDING FROM EU SOURCES TO ITALY, 2021-2027

Table 1: EU funds available, 2021-2027: commitments, EUR billion

Programme	Amount	Comments
Cohesion policy funds (ERDF, ESF+, Cohesion Fund)	42.1	In current prices. Includes funding for European territorial cooperation (ETC). Does not include amounts transferred to the Connecting Europe Facility.
Common agricultural policy – European Agricultural Fund for Rural Development, and direct payments from the European Agricultural Guarantee Fund.	35.1	In current prices.
Recovery and Resilience Facility	65.5	In 2018 prices. Indicative grants envelope, sum of 2021-2022 and estimated 2023 commitments. Based on the Commission's summer 2020 GDP forecasts.
Just Transition Fund	0.9	In 2018 prices. Commitments both under the multi-annual financial framework (MFF) and Next Generation EU.
ETS auction revenue	1.4	Indicative: average of actual 2018 and 2019 auction revenues. The amounts in 2021 to 2027 will depend on the quantity and price of auctioned allowances.

Table 2: EU funds available to all Member States, 2021-2027, EUR billion

Programme	Amount	Comments
Horizon Europe	91.0	In current prices. Includes Next Generation EU credits.
InvestEU	9.1	In current prices. Commitments both under the multi-annual financial framework (MFF) and Next Generation EU. Includes the InvestEU fund (budgetary guarantee to public and private investment) and the advisory hub (technical advice). Does not consider appropriations available to beneficiaries through implementing partners, such as the European Investment Bank.
Connecting Europe Facility <ul style="list-style-type: none"> • Transport • Energy 	24.1 5.8	In current prices. The commitment for transport includes the contribution transferred from the Cohesion Fund. Excludes Connecting Europe Facility Military Mobility funding for dual use infrastructure.
Recovery and Resilience Facility	360.0	In 2018 prices. Non-allocated commitments for loans. Loans for each Member State will not exceed 6.8% of its gross national income.
Technical Support Instrument	0.9	In current prices.
Programme for Environment and Climate Action (LIFE)	5.4	In current prices.
European Agricultural Fund for Rural Development	8.2	In current prices. Commitments under Next Generation EU.
Innovation Fund	140.0	Approximation: 7/10 of the allocations of ETS allowances to provide revenue to the Innovation Fund for 2021-2030 and assuming a carbon price of EUR 20 per tonne.

L'Italia, oltre al SET-Plan, è tra i promotori di Mission Innovation, nata alla COP21 per lanciare progetti di frontiera *cleantech*

MISSION INNOVATION
Accelerating the Clean Energy Revolution

- Programma **internazionale** con **22 Nazioni coinvolte** (a cui si è aggiunta la Commissione Europea) e con l'obiettivo di promuovere l'innovazione tecnologica a supporto della transizione energetica attraverso il raddoppio di fondi pubblici dedicati alla ricerca *cleantech*
 - **L'Italia si è impegnata a raddoppiare il valore delle risorse pubbliche** dedicate agli investimenti in ricerca e sviluppo in ambito clean energy (da 222 Milioni di Euro nel 2013 a 444 Milioni di Euro nel 2021)
- L'Italia ha assunto un ruolo di co-leadership sullo sviluppo delle tecnologie per *Smart Grids*

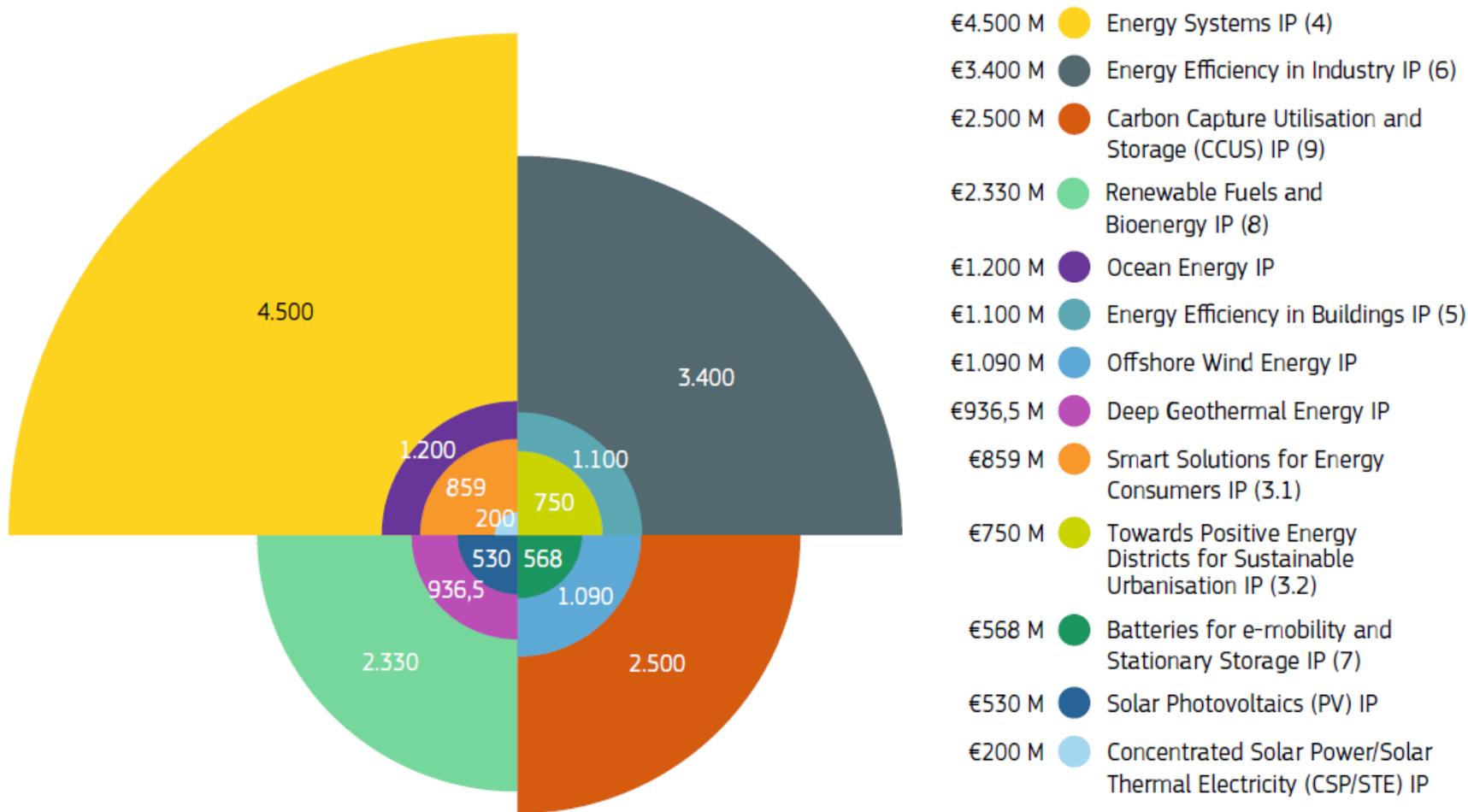
The European Strategic Energy Technology Plan

SET-Plan
Towards a low-carbon future

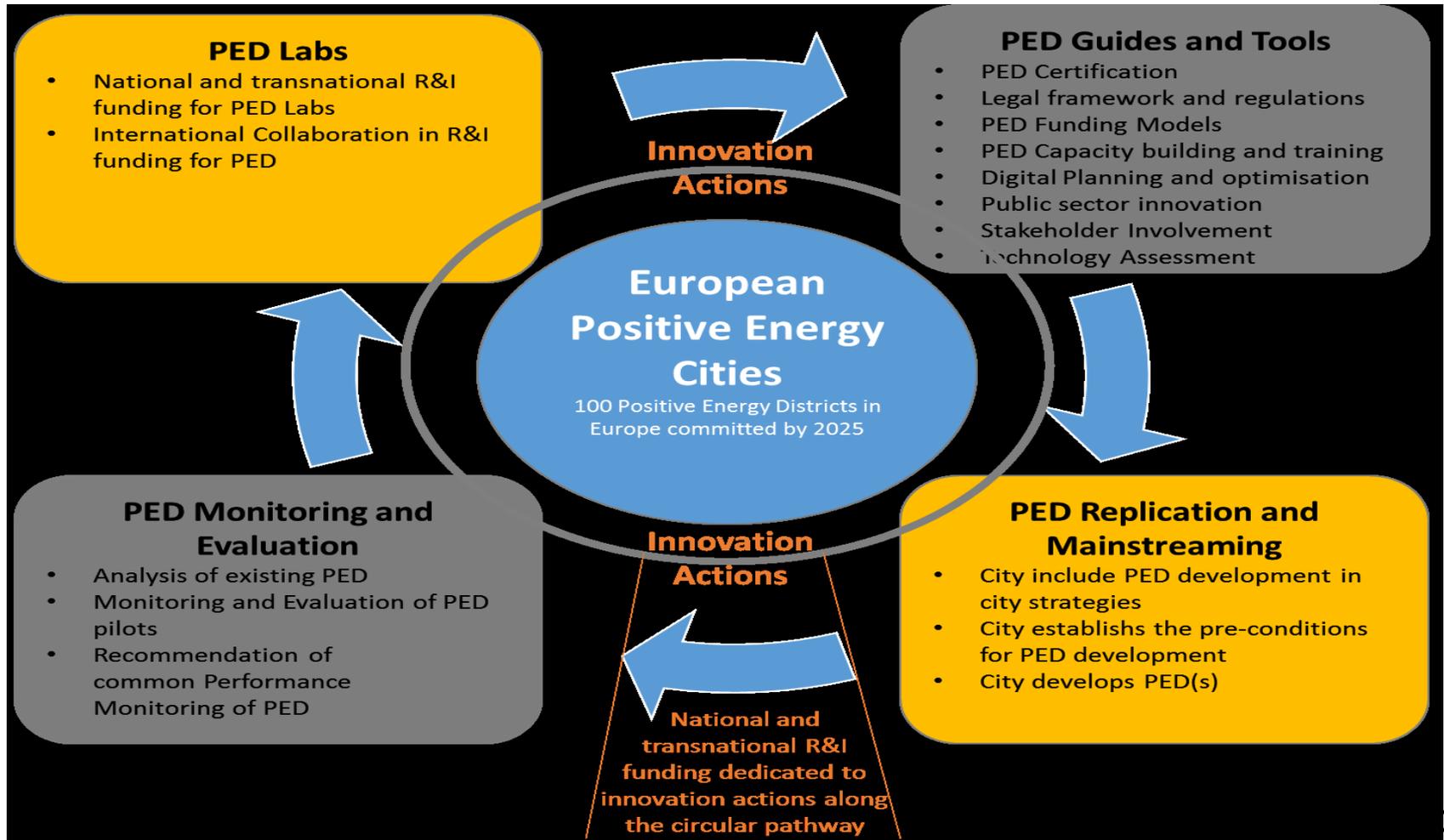
- Programma punto di riferimento per gli investimenti a **livello di UE**, nazionale e regionale e per gli investimenti privati a favore della ricerca e dell'innovazione nel settore energetico
- Principale **strumento attuativo del SET Plan è il programma Horizon 2020** con un budget di circa 6 miliardi di Euro nel periodo 2014-2020

SET Plan: next steps ahead (>20Bln €)

EXPECTED VOLUME OF INVESTMENTS IN R&I ACTIVITIES
AS IDENTIFIED IN THE IMPLEMENTATION PLANS (EUR MILLION)



Percorso verso i *Positive Energy District*



LE TRE MACRO AREE DI INTERVENTO MISE

1. Supporto alla transizione digitale e innovazione (6)
2. Supporto alla transizione verde (9)
3. Attrattività e rafforzamento del sistema produttivo (7)

22 AREE DI PROGETTO

SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE VERDE

AREE DI PROGETTO

Superecobonus e super sismabonus

PREPAL riqualificazione energetica degli edifici della PPAA locale

Investimenti per l'attuazione del Piano integrato per l'energia e il clima (PNIEC)

Decarbonizzazione

Strategia per l'idrogeno

Rilancio siderurgia sostenibile

Economia circolare

Smart mobility

Decarbonizzazione e rilancio produttivo, sociale e territoriale dell'area di Taranto

INVESTIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA (PNIEC)

OBIETTIVI	STRUMENTI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
<ul style="list-style-type: none">➤ Reddito energetico: promuovere l'autoproduzione collettiva di energia elettrica rinnovabile➤ Adeguare la rete elettrica alle esigenze del futuro (smart grids)➤ Modernizzare la rete distributiva di carburanti con l'installazione di ricariche elettriche veloci ed ultra veloci➤ Favorire la transizione dal biogas al biometano <i>Conversione di buona parte dei 1200 impianti di produzione di elettricità alimentati a biogas, alla produzione di biometano destinato ad usi termici e con importanti ricadute sul settore agricolo</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Stesso strumento che si utilizzerà per dare attuazione alla delibera CIPE (reddito energetico)➤ Decreti Ministeriali per l'istituzione di regimi di aiuto in esenzione o utilizzo di quelli in essere per utilizzo fondi FESR (smart grid)	<ul style="list-style-type: none">➤ Le diverse iniziative del progetto prevedono tempi di attuazione differenti ma comunque inquadrabili nel range 4-6 anni.➤ Tutte sono attivabili sin dal 2021. <p><i>NB – Con riferimento alla progettualità sulle Smart grids, essa abilita a valle un'ampia gamma di investimenti e servizi collegati, prevede una gran prevalenza di spesa in Italia (95%), una domanda di prodotti e servizi in comparti strategici per il Paese (elettronica, elettrotecnica e costruzioni) e il coinvolgimento di numerose PMI nella realizzazione e manutenzione dell'infrastruttura.</i></p>

SMART MOBILITY

OBIETTIVI	STRUMENTI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
<ul style="list-style-type: none">➤ Coordinare e promuovere gli interventi Ecobonus autoveicoli ed altri interventi per la sharing economy e mobilità sostenibile➤ Rafforzare l'industria nazionale e relative filiere nazionali per i trasporti terrestri e marittimi, inclusi servizi➤ Cambi strutturali per la mobilità sostenibile nelle aree urbane e rurali (smart & green city & region)➤ Definizione degli standard per la ricarica dei veicoli elettrici (sia veicoli elettrici puri che veicoli ibridi)	<ul style="list-style-type: none">➤ Rifinanziamento «Ecobonus moto e veicoli»➤ Mix di strumenti agevolativi sotto forma di contributo e finanziamento agevolato finalizzato a sostenere la trasformazione tecnologica green e digitale dei processi produttivi delle imprese nelle filiere dei trasporti➤ Appalti pre-competitivi e d'innovazione➤ Progettualità strategica integrata con Città/Regioni, altre organizzazioni pubbliche e enti di ricerca ed innovazione.➤ Partenariati pubblico-privato	<ul style="list-style-type: none">➤ Partenza immediata con conclusione della spesa nel periodo di eleggibilità 2026

ECONOMIA CIRCOLARE

OBIETTIVI	STRUMENTI DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
<ul style="list-style-type: none">➤ Coordinare, promuovere, controllare e monitorare l'economia circolare in Italia (<i>monitoraggio e controllo dell'attuazione in Italia del Piano di azione europeo per l'economia circolare</i>)➤ Rafforzare le competenze professionali, il trasferimento tecnologico e il supporto alle PMI (<i>Hub tecnologico e centri di competenza su economia circolare a supporto del sistema produttivo, sviluppo del «resource manager», dottorati industriali</i>)➤ Promuovere la transizione circolare nelle aree urbane e rurali (<i>smart & circular city & region, attuazione normativa UE End of Waste, GPP, citizen science and dissemination</i>)➤ Strumenti finanziari per rafforzare l'industria nazionale e le relative filiere (inclusi i servizi) e riconversione green di siti industriali tradizionali (chimica verde, riciclo, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">➤ Accordi con strutture pubbliche➤ Bando dottorati industriali➤ Bandi per R&I&S➤ Voucher per l'economia circolare in azienda➤ Mix di strumenti agevolativi tra cui: Accordi per l'innovazione, Contratti di sviluppo, IPCEI e inoltre possibile identificazione di nuovi strumenti	<ul style="list-style-type: none">➤ Partenza immediata con conclusione della spesa nel periodo di eleggibilità 2026



Prospettive per la filiera *Smart*

- La transizione verso uno sviluppo urbano sostenibile può diventare un elemento qualificante anche nell'ambito del **PNIEC** e nelle sue successive revisioni, contribuendone efficacemente al raggiungimento degli obiettivi.
- Nell'ambito del nuovo **Piano triennale della Ricerca di sistema elettrico 2019-2021 (dotazione 210 M€)** viene rilanciato il ruolo dei **Local Energy Districts**, proponendo l'avvio di una **Piattaforma nazionale per le smart cities** che connette le singole piattaforme urbane per condividere macro dati ed effettuarne analisi comparative.
- Dimensione regionale strategica e necessità di rafforzare il dialogo con le Regioni affinché l'impegno nell'utilizzo dei **Fondi di Coesione e del Recovery Fund** nel quadro offerto dal SET Plan sia coerente con le priorità nazionali.
- Lo sviluppo di piani e progetti nelle Città, unitamente alle tecnologie abilitanti della filiera **smart e alle infrastrutture digitali**, può diventare una priorità importante per il Paese, con progetti che rispondano alle esigenze del territorio e al tempo stesso siano in grado di generare ricadute significative per la ripresa dell'economia.